



COMUNE DI STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Provincia di LUCCA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 28.03.2025

etica, trasparenza e integrità;
 contratti pubblici;
 lavoro agile;
 pianificazione strategica.

L'ente si avvale anche dell'Agenzia formativa dell'Unione dei comuni della Versilia, che al momento però non riesce a garantire la copertura del fabbisogno formative, tanto che l'ente ha deciso di attivarsi per l'adesione ad ASMEL che consente di ottenere la fruizione di corsi di formazione, ed anche all'offerta formative resa disponibile da ANCI anche per i piccoli comuni.

Una formazione specifica, valida anche ai fini della formazione obbligatoria per l'anticorruzione, sarà erogata a tutti i soggetti che si occupano a vario titolo di appalti (Responsabili, RUP, ufficio assistenza RUP, ufficio contratti etc.) e di erogazione di contributi pubblici.

La partecipazione ai corsi sarà concordata dal dipendente con il proprio Responsabile.

La partecipazione ai corsi di formazione dovrà essere attestata mediante produzione, all'Ufficio Personale, dell'attestato di partecipazione rilasciato dall'organizzatore, al fine dell'inserimento nel fascicolo personale.

Sottosezione 3.5 Le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale

Nell'ambito del PNRR il tema della transizione digitale risulta determinante in quanto riguarda oltre il 25% delle risorse rese disponibili ed è trasversale a tutte le missioni del piano, a cominciare dalla prima, denominata "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" inerente interventi per incentivare la digitalizzazione degli enti locali (Regioni Province, Comuni, enti sanitari) incentrati su:

- rafforzamento delle competenze digitali;
 - rafforzamento delle infrastrutture digitali;
 - facilitazione alla migrazione al cloud;
 - ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale;
 - la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT;
 - valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi.
- L'Ente nel corso degli ultimi anni ha messo in campo le necessarie azioni per raggiungere un discreto livello di digitalizzazione dei servizi attraverso l'informatizzazione di procedure, partecipando ai vari bandi, sia interne che rivolte all'utenza. A fronte della partecipazione ai bandi PNRR ed alla creazione della relativa infrastruttura è necessario provvedere all'attivazione dei vari servizi.

La prosecuzione del processo di digitalizzazione dei servizi, nella progettazione degli stessi, dovrà tener conto delle necessità di garantirne la fruibilità in particolare alle categorie più fragili della popolazione, con canali dedicati ai servizi di accesso alla pubblica amministrazione.

In quest'ottica si prevedono interventi di evoluzione o sviluppo (ricompresi nell'Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare nel triennio 2025/2027) dei servizi online per la presentazione delle istanze dei cittadini di cui al paragrafo successivo.

Sottosezione 3.6 L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare con strumenti tecnologici:

Tutti i processi dell'ente vanno progressivamente semplificati e reingegnerizzati mediante lo sviluppo e l'implementazione di supporti tecnologici e la digitalizzazione.

Grazie alla partecipazione ai bandi PNRR è stata attivata la possibilità di trasmettere le richieste per l'attivazione di alcuni servizi mediante format on line. Si rende pertanto necessario provvedere gradualmente alla rivisitazione nella gestione dei procedimenti.

In particolare le attività e i processi che sono stati informatizzati sono:

- lo sportello unico delle attività produttive;

- l'anagrafe nazionale della popolazione residente;
- il sistema di pagamenti tramite PAGO PA.
- lo stato civile digitale

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di incrementare l'utilizzo di tali dotazioni prevedendo la sensibilizzazione dell'utenza nonché formando il personale all'utilizzo di tali dotazioni anche per efficientare il lavoro.

Le procedure che si intendono reingegnerizzare nel triennio 2025/2027 sono:

- accesso ai servizi scolastici (Mensa e trasporto)
- accesso civico
- richieste accesso agli atti
- interoperabilità SUAP/Uffici comunali coinvolti nei procedimenti

L'ente gode anche della presenza presso il palazzo comunale dell'Ufficio digitale di Stazzema, aperto grazie ad un finanziamento PNRR, che sarà operativo per tutto il 2025 e finalizzato a supportare la cittadinanza quale punto di facilitazione digitale, punto di forza speculare alla digitalizzazione delle procedure ed alla formazione del personale interno.

Sottosezione 3.7 Piano azioni positive

L'art. 7, comma 5, del D. Lgs. 23.05.2000 n. 196 prevede che i Comuni, sentite anche le rappresentanze sindacali unitarie, predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nell'ambiente del lavoro, tra uomini e donne. Tali piani hanno durata triennale e possono essere finanziati dalle pubbliche amministrazioni nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio (art. 57, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 165/2001).

Le azioni positive sono misure temporanee e speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure speciali e temporanee in quanto necessarie finché si rileva una disparità tra uomini e donne.

Le politiche del lavoro adottate nel Comune negli anni precedenti (flessibilità dell'orario di lavoro, modalità di concessione del part-time, formazione, modalità di attuazione delle progressioni orizzontali e verticali) hanno contribuito ad evitare che si determinassero ostacoli di contesto alla piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne presso l'Ente.

I dati sotto riportati dimostrano come l'accesso all'impiego nel Comune da parte delle donne non incontri ostacoli. Analogamente non sembrano ravvisarsi particolari ostacoli alle pari opportunità nel lavoro. Non si evidenziano divari significativi tali da richiedere l'adozione di misure di riequilibrio.

Il personale in servizio alla data odierna risulta essere il seguente:

SETTORE	CATEGORIA	DONNE	UOMINI	TOT.
Amministrativo	D	1	1	2
	C	2	1 (ART. 90 TUEL)	3
	B			
Economico – finanziario	D		1	1
	C	1	1	2
	B			
	D	1	2	3
				29